

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA
n. 81 del 15 maggio 2020

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, art. 28 – “Progetto di scavo e recupero di una cava di prestito – loc. Pian della Castagna - Cingoli (MC)”. Proponente: Società Porto Recanati s.c.a.r.l. – DDPF n. 32/VAA del 05/02/2020 – Verifica di ottemperanza condizione ambientale n. 2 e approvazione del PMA.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

DI APPROVARE il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) integrato sulla base di quanto indicato nella condizione ambientale n. 2 del DDPF 32/VAA del 05/02/2020;

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 di cui al DDPF n. 32/VAA del 05/02/2020 , attestando che la stessa risulta ottemperata, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006;

DI PUBBLICARE per estratto il presente provvedimento nel BURM e per intero nel sito web, ai sensi del comma 8, articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 al seguente link:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-imp-atto-ambientale-VIA#15978_P.A.U.R.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente della P.F.

Roberto Ciccioni

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. n. 152 del 29/03/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 11. del 09/05/2019 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)".

MOTIVAZIONE ED ESITO ISTRUTTORIA

Con decreto n. 32/VAA del 05/02/2020 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/2006. Il progetto riguarda la cava di prestito finalizzata al reperimento del materiale necessario per effettuare il ripascimento previsto nella fase I dell' "intervento di difesa della costa nel paraggio dal fiume Potenza al fosso Pilocco nei comuni di Porto Recanati (MC) e Potenza Picena (MC)", presentato dal Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche –Umbria e escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con DDPF n. 96/VAA del 24 ottobre 2016.

Il decreto di PAUR, poneva per la VIA le seguenti condizioni ambientali:

1. L'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati alla PF VAA in qualità di autorità competente per la valutazione di impatto ambientale, almeno quindici giorni prima;
2. I monitoraggi dell'aria, da effettuarsi sia nella fase ante-operam che in quella di esercizio, dovranno rispettare i requisiti previsti dal D.lgs. 155/2010 per quanto concerne gli "Obiettivi di qualità dei dati" per le misurazioni indicative. In particolare, le campagne di monitoraggio dovranno avere una durata di almeno 22 gg (periodo minimo di copertura 6%). Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà pertanto essere aggiornato conformemente a quanto sopra e trasmesso a questa PF entro quindici giorni dalla data del presente atto, per la sua approvazione.
3. Qualora non fosse approvato il progetto della variante della cava Schito n. 1193/2011 entro 6 mesi dall'adozione del presente decreto di PAUR, lo stesso progetto dovrà essere rivalutato.
4. la ricomposizione ambientale dovrà essere iniziata e completata entro sei mesi dalla fine dei lavori di coltivazione; dovrà essere prevista la sostituzione delle fallanze, al fine di garantire l'attecchimento entro la stagione vegetativa del sesto anno.

Per l'ottemperanza della **condizione ambientale n. 2** era prevista una scadenza temporale per l'invio del PMA aggiornato. Non essendo pervenuto il PMA entro la data indicata, con nota prot. n. 0297127|09/03/2020 è stato trasmesso dalla PF VAA al proponente il Decreto n. 56 del 09/03/2020 di diffida ad adempiere.

Con nota prot. n. 0314780 del 13/03/2020 la Società Porto Recanati s.c.a.r.l. ha trasmesso il PMA aggiornato. Il proponente ha inoltre evidenziato le difficoltà nell'attivare le attività di monitoraggio stante l'emergenza Covid-19, chiedendo pertanto una proroga per la produzione documentale per il monitoraggio ante operam.

Con riferimento al monitoraggio della fase di esercizio, il proponente ha specificato che non appena avviata l'operatività di cava, stipulata la Convenzione con il Comune di Cingoli, indispensabile, ai sensi della L.R. 71/97, per dar corso alle attività di cava, provvederà al monitoraggio per la fase di esercizio.

Con nota prot. 0342238 del 26/03/2020 la PF VAA ha concesso alla Società Porto Recanati s.c.a.r.l. la proroga richiesta per l'effettuazione dei monitoraggi ante operam di qualità dell'aria.

Con nota prot. 0334175 del 23/03/2020 la PF VAA ha trasmesso il PMA ad ARPAM richiedendo un contributo istruttorio.

Con nota acquisita al prot. regionale n. 0423233 del 23/04/2020, ARPAM ha trasmesso il proprio contributo istruttorio specificando che le implementazioni apportate sono esaustive in quanto i



monitoraggi proposti rispetteranno i requisiti previsti dal D. Lgs. 155/2010 per le misurazioni indicative ed avranno una durata di almeno 22 gg (periodo minimo di copertura 6%). Inoltre specifica che le norme tecniche che saranno adottate per il campionamento del particolato sospeso PM10 e degli Ossi di Azoto risultano correttamente individuate.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone:

DI APPROVARE il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) integrato sulla base di quanto indicato nella condizione ambientale n. 2 del DDPF 32/VAA del 05/02/2020;

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 di cui al DDPF n. 32/VAA del 05/02/2020 , attestando che la stessa risulta ottemperata, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006.

La presente istruttoria è stata predisposta con la collaborazione tecnica di Gaia Galassi.

La responsabile del procedimento
Velia Cremonesi
Documento informatico firmato digitalmente



